



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO ALLA RICOSTRUZIONE SUL TERRITORIO DELLE REGIONI EMILIA ROMAGNA, TOSCANA E MARCHE

Nomina del Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) della Struttura di supporto al Commissario straordinario alla ricostruzione

VISTO il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, riguardante disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, che ha approvato il relativo regolamento;

VISTA la legge 23 agosto 1988, n.400, recante "*Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri*";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

DATO ATTO che allo scopo di fronteggiare le conseguenze degli eccezionali eventi alluvionali verificatisi sui territori delle regioni Emilia-Romagna, Marche e Toscana a partire dal mese di maggio 2023:

- **il Consiglio dei Ministri, nelle sedute del 4, 23 e 25 maggio 2023** ha deliberato, per 12 mesi, lo stato di emergenza di rilievo nazionale nei territori di cui trattasi, ai sensi di quanto previsto dall'art. 24 del D. Lgs. n. 1 del 2018, recante il Codice della protezione civile, in seguito prorogati di ulteriori 12 mesi con successive deliberazioni adottate nelle sedute del 20 marzo e del 6 maggio 2024;
- **il Consiglio dei Ministri, nelle sedute del 21 settembre e del 29 ottobre 2024** ha deliberato, per 12 mesi, lo stato di emergenza di rilievo nazionale nei territori della regione Emilia-Romagna, ai sensi di quanto previsto dall'art. 24 del D. Lgs. n. 1 del 2018, recante il Codice della protezione civile;
- **il Consiglio dei Ministri, nella seduta del 25 agosto 2025**, ha deliberato le proroghe, per ulteriori 12 mesi, degli stati di emergenza di cui alle deliberazioni del 21 settembre e 29 ottobre 2024, ai sensi dell'articolo 24, comma 2, del D. Lgs. n. 1 del 2018

VISTO il decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, come modificato dal citato decreto-legge n. 65/2025 convertito, (di seguito, per brevità, indicato come il **DL n. 61/2023**) e, in particolare **l'articolo 20-ter**, che, tra l'altro:

- al **comma 1** dispone che con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri, previa



deliberazione del Consiglio dei ministri, sentite le regioni interessate, è nominato il Commissario straordinario alla ricostruzione;

- al **comma 1-bis** dispone che il termine della durata delle funzioni commissariali già prorogato al 31 dicembre 2025 dall'articolo 1, comma 693, della legge 30 dicembre 2024, n. 207, sia ulteriormente prorogato fino al 31 maggio 2026, a valere sulle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente per il funzionamento della struttura di supporto;
- al **comma 2** prevede che con una o più ordinanze del Commissario straordinario, adottate di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla costituzione e alla disciplina del funzionamento della struttura di supporto che assiste il Commissario straordinario nell'esercizio delle funzioni disciplinate dagli articoli da 20-*bis* a 20-*duodecies* del medesimo decreto-legge, stabilendo, altresì, che la predetta struttura operi sino alla data di cessazione dell'incarico del Commissario straordinario;
- al **comma 2-bis** dispone che entro il 20 maggio 2025, con una o più ordinanze da adottare ai sensi del comma 2, il Commissario straordinario sia autorizzato a riorganizzare la citata struttura di supporto e che, al fine di assicurare continuità nell'esercizio delle attività di competenza, gli incarichi dei responsabili e degli addetti delle unità e degli uffici in essere alla data di entrata in vigore del decreto-legge cessino alla data stabilita dal Commissario straordinario con ordinanza e stabilisce, infine, che all'attuazione di quanto previsto si provveda nei limiti delle risorse finanziarie stanziare per il funzionamento della struttura di supporto e all'uopo disponibili nella contabilità speciale di cui all'articolo 20-*quinquies*, comma 4;
- al **comma 2-ter** stabilisce che il Commissario possa nominare un Vicecommissario che lo coadiuvi nel coordinamento delle attività e il cui compenso è determinato ai sensi dell'articolo 15, comma 3, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;

VISTA

l'**ordinanza commissariale n. 44**, pubblicata il **17 giugno 2025**, con la quale, in attuazione delle citate disposizioni normative, si è provveduto alla riorganizzazione dell'articolazione interna e dell'organizzazione della Struttura di supporto posta alle dipendenze del Commissario straordinario, articolandola in Unità organizzative, Servizi e Aree;

VISTO

il decreto del Presidente della Repubblica 13 gennaio 2025, ammesso alla registrazione alla Corte dei Conti in data 24 gennaio 2025, foglio n. 243, con il quale l'ingegnere Fabrizio Curcio, dirigente generale dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è stato nominato Commissario straordinario alla ricostruzione;

VISTO

il decreto del Presidente della Repubblica del 14 gennaio 2026, ammesso alla registrazione alla Corte dei Conti in data 05 febbraio 2026, foglio n. 385, con il quale il suindicato incarico conferito all'Ing. Fabrizio Curcio con DPR 13 gennaio 2025, quale Commissario straordinario alla ricostruzione nei territori delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e

Marche colpiti dagli eventi alluvionali che si sono verificati a partire dal 1° maggio 2023, ai sensi dell'articolo 20-ter, comma 1-bis, del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito con modificazioni dalla legge 31 luglio 2023, n.100, è stato prorogato al 31 maggio 2026;

TENUTO CONTO **che l'articolo 1, comma 604 della legge 30 dicembre 2025, n. 199,** recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028” ha previsto che “Allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione dei processi di ricostruzione a seguito degli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023, il termine di cui all'articolo 20-ter, comma 1, del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, è prorogato al 31 dicembre 2026;*

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con particolare riguardo al contenuto dell'articolo 52-bis che prevede l'istituzione della Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici;

VISTO l'articolo 33-ter, comma 1, del decreto-legge n. 179/2012 convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della legge n. 221/2012, che ha istituito presso l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture – divenuta ora ANAC - **l'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti (AUSA) tenuta nell'ambito della Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici** ove confluiscono i dati informativi concernenti gli appalti pubblici e che ha previsto altresì per le stazioni appaltanti l'obbligo di richiedere l'iscrizione all'AUSA e di aggiornare annualmente i rispettivi dati identificativi e che, in caso di inadempimento, è prevista la nullità degli atti adottati e la responsabilità amministrativa e contabile dei funzionari responsabili;

VISTO il comma 2 dell'articolo 33-ter del decreto-legge n. 179/2012 che ha demandato all'ANAC il compito di stabilire, con propria deliberazione, le modalità operative e di funzionamento dell'AUSA;

VISTO il Comunicato del Presidente AVCP del 16 maggio 2013 che dispone che le stazioni appaltanti, a partire dall'1 settembre 2013 e, comunque, entro il 31 dicembre 2013, debbano comunicare, per l'espletamento del procedimento amministrativo sotteso all'applicazione del citato articolo 33-ter, il nominativo del responsabile che, ai sensi della legge n. 241/1990, deve provvedere all'iniziale verifica o alla compilazione ed al successivo aggiornamento delle informazioni necessarie per il permanere dell'iscrizione nella stessa AUSA, da effettuarsi a cura del medesimo responsabile (l'aggiornamento delle informazioni dell'AUSA dovrà essere comunque effettuato entro il 31 dicembre di ciascun anno);

VISTO il Comunicato del Presidente dell'AVCP datato 28 ottobre 2013, recante le indicazioni operative per la comunicazione del soggetto responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante incaricato della compilazione ed aggiornamento dell'anagrafe unica delle stazioni appaltanti;

CONSIDERATO che ciascuna stazione appaltante è tenuta a nominare, con apposito provvedimento, il soggetto responsabile incaricato della verifica e/o della compilazione e del successivo aggiornamento, almeno annuale, delle informazioni e dei dati identificativi della stazione appaltante stessa da

fornire all'AUSA, denominato "*Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA)*" e che la trasmissione del provvedimento di nomina del RASA potrà essere richiesta dall'ANAC per l'espletamento di eventuali successive verifiche;

CONSIDERATO che il soggetto individuato quale RASA deve essere unico per ogni stazione appaltante, intesa come amministrazione aggiudicatrice od altro soggetto aggiudicatore, indipendentemente dall'articolazione della stessa in uno o più centri di costo, e che lo stesso è tenuto inoltre a richiedere la profilazione, secondo le modalità operative indicate nel citato Comunicato del Presidente AVCP del 28 ottobre 2013;

VISTI **gli articoli 62, 63 e 222 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36** recante "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*";

CONSIDERATO la nomina del RASA si configura come una misura organizzativa obbligatoria di trasparenza in funzione della prevenzione della corruzione;

ACCERTATA l'obbligatorietà, da parte delle Stazioni appaltanti di nominare, con apposito provvedimento, il *Responsabile Anagrafe Stazione Appaltante (RASA)* incaricato della verifica e/o della compilazione e del successivo aggiornamento delle informazioni e dei dati identificativi della stazione appaltante stessa e che il presente atto di nomina potrà essere richiesto dall'ANAC per l'espletamento di eventuali successive verifiche;

VISTA **la determina del 18 febbraio 2026 n. 18/02/226.000048** con la quale al dott. Carlo SFORZA è stato conferito un incarico di collaborazione (ex art. 53 D.lgs. 165/2001), ai sensi di quanto previsto dall'articolo 20-ter, comma 4-bis, lettera b) del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, recante "*Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023*", e successive modifiche ed integrazioni, nell'ambito della struttura del Commissario straordinario alla ricostruzione sui territori colpiti dall'alluvione verificatasi in Emilia-Romagna, Marche e Toscana nel mese di maggio 2023;

CONSIDERATO che il suindicato dott. Carlo SFORZA, risulta in possesso delle adeguate competenze in materia di appalti di lavori e acquisizione di beni e servizi, con esperienze di gestione della fase esecutiva dei contratti, dei relativi aspetti contabili e degli adempimenti in tema di obblighi informativi verso ANAC come previsti dal Codice dei contratti pubblici;

RITENUTO necessario nominare un Responsabile RASA, unico per la struttura di supporto al Commissario Straordinario che dovrà provvedere allo svolgimento di tutti i compiti connessi a tale nomina come previsti dalle norme vigenti in materia, tra i quali, la verifica e/o compilazione e successivo aggiornamento delle informazioni necessarie per il permanere dell'iscrizione nella suindicata AUSA;

DATO ATTO che, per effetto del presente provvedimento, a decorrere dalla medesima data cessa dall'incarico di Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) il Tenente Colonnello Walter Mitola Petruzzelli, precedentemente incaricato con determina n. 8 del 27 luglio 2023;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

- a. di nominare il dott. **Carlo SFORZA**, nato a Schiavi di Abruzzo (CH) il 7 giugno 1962 (CF SFRCL62H07I526F), **Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA)** della Struttura di supporto al Commissario straordinario alla ricostruzione;
- b. di stabilire che la presente nomina decorre dalla data del presente provvedimento e conserva efficacia fino alla cessazione, per qualsiasi causa, dell'incarico di collaborazione conferito al medesimo dott. Carlo SFORZA;
- c. di incaricare il suddetto Responsabile dello svolgimento di tutti i compiti connessi alla nomina in oggetto, come previsti dalla normativa vigente, tra i quali, a mero titolo esemplificativo:
 - la verifica, la compilazione e il costante aggiornamento delle informazioni e dei dati identificativi della Struttura commissariale, quando agisce in qualità di stazione appaltante, ai fini dell'iscrizione e del permanere dell'iscrizione nell'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA);
 - l'aggiornamento e la validazione, secondo le modalità definite dall'ANAC, dei dati della stazione appaltante;
 - la richiesta e la gestione della profilazione del soggetto responsabile, secondo le modalità operative indicate dall'ANAC;
 - l'aggiornamento annuale dei dati entro il 31 dicembre di ciascun anno, nonché ogni ulteriore aggiornamento reso necessario da variazioni organizzative o funzionali della Struttura;
- d. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio della Struttura;
- e. di notificare il presente provvedimento all'interessato e di comunicarlo, per quanto di competenza, alle articolazioni della Struttura interessate;
- f. di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale della Struttura di supporto al Commissario straordinario, nella sezione "*Amministrazione trasparente*", ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successive modificazioni ed integrazioni;
- g. di dare atto che, dalla data del presente provvedimento, cessa dall'incarico di Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) il Tenente Colonnello Walter Mitola Petruzzelli.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO ALLA RICOSTRUZIONE
Fabrizio CURCIO